

DOMENICA 13 Ottobre DIFFUSIONE STRAORDINARIA ROMA, PISA, MACERATA, ASCOLI P. diffonderanno rispettivamente 2.000, 2.200, 600 e 500 copie in più

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 283

SABATO 12 OTTOBRE 1957

In terza pagina "Le memorie di Podvoiski sulla rivoluzione di ottobre, Il rapporto a Lenin"

I "VINCITORI", DI S. MARINO

I carabinieri di Zoli e di Tambroni sono entrati questa notte a San Marino. Il loro seguito è avanzato il piccolo gruppetto di avventurieri clericali, quei « difensori della civiltà » di San Marino, che solo così possono finalmente uscire dal loro isolamento.

LA LOTTA CONTINUA OGGI Sciopero al 95 per cento nel settore della gomma

Nonostante la pressione alla Pirelli-Biococca si è astenuto il 95% dei lavoratori

I lavoratori della gomma hanno partecipato compatti in tutta Italia allo sciopero di 48 ore...

La lotta continua oggi. Come è noto i lavoratori sono stati costretti ancora una volta a scioperare...

Ma non gli intrighi, né le sopraffazioni potranno cancellare il fatto che per il partito di San Marino è un fatto che il potere politico che, per dodici anni, aveva governato la piccola Repubblica.

PAZZESCO GESTO DI UN FERMATO PER ESTORSIONE

Un giovane spara in Questura: un brigadiere ucciso e tre feriti

Il morto è il brigadiere Camerino - Il commissario Troisi operato in gravi condizioni L'assassino ha esploso l'intero caricatore di una "Beretta", calibro 9 nell'ufficio del funzionario



Oreste Galloni, l'assassino

Ieri sera alle ore 20,30 una fulminea quanto incredibile tragedia ha insanguinato la Questura di Roma: un uomo di 35 anni, Oreste Galloni, abitante a Tiburtino II, ferito per accertamenti da una pattuglia della Squadra...

teri sera alle ore 20,30 una fulminea quanto incredibile tragedia ha insanguinato la Questura di Roma: un uomo di 35 anni, Oreste Galloni, abitante a Tiburtino II, ferito per accertamenti da una pattuglia della Squadra...

così hanno provveduto immediatamente a trasportare i feriti verso l'ascensore e di qui nel cortile dove sono stati immediatamente caricati via via su « 1000 » e altre auto della questura e trasportati al Policlinico.

Milano

Pirelli Biococca 95 per cento. Pirelli Ripamonti 95. Pirelli Cinisello 99. Pirelli Segrate 100. Pirelli Monza op 100. Imp. 90. Pirelli Cusano 100. Pirelli via Tonale 97. Pirelli Igo 100. Selgas 100. Pasta 100. Immagini gomma 94. Manuli di Codogno 95. Clement 85. Liga 93. Sesi Gomma di Abiategrasso 100.

Torino

Michelin 88 per cento. Superga 90. Incet 98. Pirelli Torino 96. Pirelli Settimo 97. Ceat Cavi 97. Ceat Gomma 92. Magic Paglietta 90. Mat Gomma 10.

Roma

Pirelli Tivoli 94 per cento. Pirelli Torre Spaccata 100 per cento.

Livorno

Pirelli 99 per cento. Gommificio 98 per cento.

Le dichiarazioni di Ronciglione

Sui motivi della lotta il compagno Ronciglione, segretario nazionale della FILA, ha fatto le seguenti dichiarazioni: « I lavoratori della gomma hanno suoramente manifestato la loro ferma volontà di imporre l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto. Gli industriali, e in...

Milano

Pirelli Biococca 95 per cento. Pirelli Ripamonti 95. Pirelli Cinisello 99. Pirelli Segrate 100. Pirelli Monza op 100. Imp. 90. Pirelli Cusano 100. Pirelli via Tonale 97. Pirelli Igo 100. Selgas 100. Pasta 100. Immagini gomma 94. Manuli di Codogno 95. Clement 85. Liga 93. Sesi Gomma di Abiategrasso 100.

Torino

Michelin 88 per cento. Superga 90. Incet 98. Pirelli Torino 96. Pirelli Settimo 97. Ceat Cavi 97. Ceat Gomma 92. Magic Paglietta 90. Mat Gomma 10.

Roma

Pirelli Tivoli 94 per cento. Pirelli Torre Spaccata 100 per cento.

Livorno

Pirelli 99 per cento. Gommificio 98 per cento.

Le dichiarazioni di Ronciglione

Sui motivi della lotta il compagno Ronciglione, segretario nazionale della FILA, ha fatto le seguenti dichiarazioni: « I lavoratori della gomma hanno suoramente manifestato la loro ferma volontà di imporre l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto. Gli industriali, e in...

I CALCOLI DEGLI SCIENZIATI SOVIETICI PIENAMENTE CONFERMATI DAI FATTI

"Sputnik,, ha compiuto cento giri attorno alla Terra Scienziati USA spiegano perchè l'URSS è in vantaggio

Uomini in letargo, nelle prime astronavi che saranno inviate sulla luna - Il satellite avvistato per la prima volta nel cielo di Mosca - La lotta contro le meteore

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 11. — Le ultime notizie sul satellite sono le seguenti: oggi, alle 16 (ora italiana), lo « Sputnik » aveva completato il suo centesimo giro intorno alla Terra, coprendo complessivamente 4 milioni e 400.000 chilometri. Non si notano apprezzabili variazioni dell'orbita e della velocità.

incontra milioni di piccole meteore, che si disintegrano penetrando negli strati superiori dell'atmosfera. Lo « Sputnik » ha resistito a questi urti e non ha incontrato finora grandi meteore: esperienza preziosa per i futuri voli interplanetari.

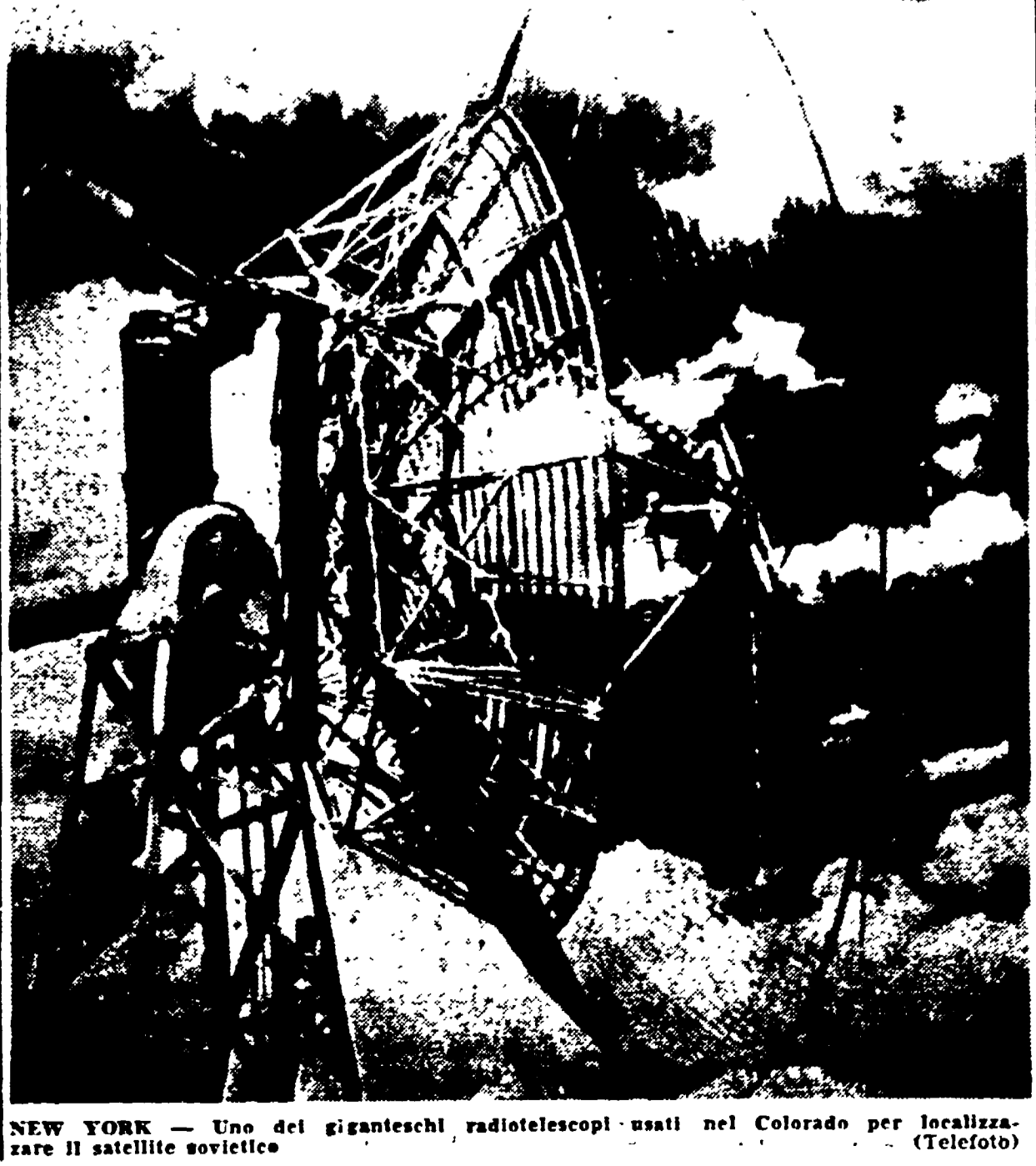
Lo « Sputnik » è stato avvistato a Londra, a Vienna, in varie città dell'America (fra cui New Haven, nel Connecticut, Cambridge, nel Massachusetts, Troy, presso New York, e persino Little Rock), e in Australia. A Vienna molte persone sostengono di averlo visto ad occhio nudo.

Le conclusioni degli scienziati L'agenzia di stampa International News Service ha trasmesso la seguente nota che pubblichiamo integralmente.

WASHINGTON, 11. — Gli scienziati ed i tecnici, che sono stati mobilitati in questi giorni dalla Casa Bianca e dal governo americano per trarre tutte le deduzioni possibili dal lancio sovietico dello « Sputnik » e dalla sua permanenza, da una settimana a questa parte, in orbita senza dubbio molto regolare, sono pervenuti a queste conclusioni, che formano ora l'oggetto di dibattiti ad altissimo livello.

intercontinentale sovietico. Negli Stati Uniti, si ritiene che il complesso propulsivo del miglior razzo intercontinentale americano — l'Atlas (che peraltro è ancora sempre esplosivo in volo) — abbia una potenza di spinta di poco meno di 70.000 chilogrammi. Tale « motore » ha già superato brillantemente i collaudi al banco, ma ha rivelato imperfezioni durante l'impiego effettivo nei due primi lanci sperimentali dell'Atlas a Capo Canaveral, in Florida.

« Questo è il vero segreto del successo sovietico,, Il satellite è soltanto un sottoprodotto: la sua fabbricazione richiede una infrastruttura industriale che nessun « forcing » avrebbe potuto produrre



NEW YORK — Uno dei giganteschi radiotelescopi usati nel Colorado per localizzare il satellite sovietico (Telefoto)

Le conclusioni degli scienziati

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Le conclusioni degli scienziati

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Le conclusioni degli scienziati

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Le conclusioni degli scienziati

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Le conclusioni degli scienziati

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

I fessi interplanetari

Il deputato democristiano Pentus, parlando ieri al bilancio degli Esteri ha dichiarato: « L'URSS ha vinto una battaglia propagandistica, non sostanziale ».

A Tokio il prof. Hideo Itokawa, esperto in razzi dell'Istituto tecnologico dell'Università, ha affermato che il lancio del satellite sovietico è stato uno spreco di danaro e che il...

Giappone può lanciare un satellite artificiale con molto minor spreco prima di due anni. Secondo il prof. Itokawa il satellite giapponese costerà meno del fatto che sarà costruito in materia plastica.

La realizzazione del satellite da parte dei sovietici L'Express, settimanale di terza forza, ispirato da Mendes-France, ha pubblicato un interessantissimo articolo di Albert Ducrocq, giovane scienziato francese considerato una autorità in materia di cibernetica e di elettronica.

Le immense difficoltà tecniche che si frapponono alla realizzazione pratica del satellite artificiale. « Quando — scrive Albert Ducrocq — si è avuta la possibilità di visitare le officine sovietiche, di parlare con gli ingegneri sovietici e ci si è fatta un'idea della scienza e della tecnica che li animano, si può affermare che il satellite è soltanto un sottoprodotto. La fabbricazione e soprattutto il lancio di un oggetto così complesso e preciso richiedono, in effetti, una infrastruttura industriale che nessun « forcing » avrebbe potuto produrre.